



Da anni Caritas Italiana propone ai giovani due tipi di esperienze di volontariato all'estero: il Servizio Civile Universale all'estero e i Corpi Civili di Pace.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU) ALL'ESTERO

Il SCU all'estero (conosciuto anche come Caschi Bianchi), è un programma di Servizio Civile Universale che si svolge in uno stato diverso dall'Italia, permettendoti di impegnarti concretamente in azioni di promozione della pace e della nonviolenza e di cooperazione allo sviluppo. Si tratta di un'occasione unica di arricchimento personale e di diffusione della cultura della solidarietà tra i popoli. Il progetto si fonda sull'eredità lasciata dagli obiettori di coscienza, proprio come il SCU in territorio nazionale.

COSA FARAI DURANTE IL SCU ALL'ESTERO

Ogni bando di selezione presenta svariati progetti, ciascuno con le proprie specificità (generalmente il periodo di servizio all'estero è tra i 9 e i 12 mesi). Le aree di intervento ricadono in queste macrocategorie:

1. assistenza;
2. protezione civile;
3. patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
4. patrimonio storico, artistico e culturale;
5. educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport;
6. agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
7. promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

In generale, lo stile di presenza del Casco Bianco è improntato alla prossimità e alla condivisione con le popolazioni locali, utilizzando come riferimento culturale la difesa nonviolenta. In linea con le finalità di Caritas Italiana, il progetto di SCU all'estero si pone l'obiettivo di contribuire alla tua formazione come persona e come cittadino attivo nella tua comunità e nel mondo.

Un elemento fondamentale del tuo SCU all'estero sarà infatti la formazione, che si svolge in Italia nei primi mesi di servizio e che è incentrata sui valori fondanti del SCU e sulle specificità del progetto al quale sarai assegnato.



Durante il SCU all'estero riceverai un contributo mensile (che viene definito nel bando di selezione, e si aggira intorno ai €440). Quando arriverai nel paese di assegnazione ti sarà corrisposta inoltre un'indennità giornaliera, vitto e alloggio presso il progetto specifico, e al termine dell'esperienza ti saranno rimborsate le spese di partenza verso lo stato estero e di rientro in Italia.

Altre informazioni:

<https://www.serviziocivile.gov.it/menusx/servizio-civile-nazionale/sc-alleestero/pervolontariestero.aspx>

Guarda il video di due giovani volontarie italiane in Serbia... (Cecilia attualmente lavora con noi!):

<https://youtu.be/iSxL9D60IHU>

CORPI CIVILI DI PACE (CCP)

I CCP nascono nel 2013 a partire da una sperimentazione del SCU. Hanno come obiettivo hanno l'obiettivo di svolgere azioni di pace non governative nelle aree di conflitto e a rischio di conflitto e nelle aree di emergenza ambientale.

COSA FARAI NEI CCP

Ogni bando di selezione presenta svariati progetti, ciascuno con le proprie specificità (generalmente il periodo di servizio all'estero è di 12 mesi). I diversi campi in cui potresti impegnarti entrando nei CCP sono:

- sostegno ai processi di democratizzazione, di mediazione e di riconciliazione;
- sostegno alle capacità operative e tecniche della società civile locale, anche tramite l'attivazione di reti tra persone, organizzazioni e istituzioni, per la risoluzione dei conflitti;
- monitoraggio del rispetto dei diritti umani e del diritto umanitario;
- attività umanitarie, inclusi il sostegno a profughi, sfollati e migranti, il reinserimento sociale degli ex-combattenti, la facilitazione dei rapporti tra le comunità residenti e i profughi, sfollati e migranti giunti nel medesimo territorio;
- educazione alla pace;
- sostegno alla popolazione civile che fronteggia emergenze ambientali, nella prevenzione e gestione dei conflitti generati da tali emergenze.

In generale, come CCP agirai in qualità di difensore dei diritti umani, operando per prevenire l'aggravarsi delle situazioni e per trasformare il conflitto attraverso attività di mediazione, dialogo, riconciliazione,



informazione, promozione dei principi democratici, entrando direttamente nelle comunità che hanno bisogno di sostegno.

Entrando nei CCP riceverai un contributo mensile (che viene definito nel bando di selezione, e si aggira intorno ai €430) Quando arriverai nel paese di assegnazione ti sarà corrisposta inoltre un'indennità giornaliera, e vitto e alloggio presso il progetto specifico.

COME CANDIDARSI AL SCU ALL'ESTERO E AI CCP

Per candidarsi a una di queste due esperienze all'estero occorre attendere che vengano pubblicati i bandi di selezione. Se sei pronto ad impegnarti nella difesa dei diritti umani e nella costruzione di un mondo di pace e non-violenza, sperimentando un'esperienza all'estero per 6 o 12 mesi, tieni d'occhio il sito di Caritas Italiana per non perderti i bandi in uscita!

Altre informazioni:

<https://www.serviziocivile.gov.it>

<https://www.caritas.it>